



NUOVO EDIFICIO UNIVERSITÀ LUIGI BOCCONI

Azienda retista: Marini Marmi

Relatore: Giulio Marini

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

Località: Viale Bligny / Via Roentgen, Milano

Anno di realizzazione: 2006-2008 / completato nel 2008

Studio di architettura: Progetto dello Studio Grafton Architects – Shelley McNamara e Yvonne Farrell Architects (Dublino)

Committente: Università Luigi Bocconi

Destinazione d'uso: edificio universitario

Premi o riconoscimenti: World Building of the Year 2008 e vincitore della categoria Learning al World Architecture Festival; International Stone Architecture Award 2009.

2. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO

Breve descrizione del progetto

Il nuovo edificio dell'Università Luigi Bocconi, progettato da Grafton Architects, si inserisce nel tessuto urbano milanese tra viale Bligny e via Roentgen. Il progetto comprende spazi universitari, uffici, aree di relazione e un grande sistema di ambienti interni aperti alla città. L'edificio è arretrato rispetto ai fronti stradali per generare uno spazio pubblico di ingresso, concepito come estensione della città verso l'interno dell'università. La pietra accompagna questa continuità tra spazio urbano e spazio accademico, diventando uno degli elementi principali dell'identità architettonica.

Obiettivo architettonico principale

Il progetto punta a stabilire un rapporto forte tra l'università e la città di Milano. L'edificio non si presenta come un oggetto isolato, ma come una struttura capace di accogliere e filtrare la vita urbana, trasformando l'ingresso in uno spazio pubblico e rappresentativo. La scelta del Ceppo di Gré risponde alla volontà di richiamare una pietra storicamente legata all'architettura milanese, creando continuità tra il nuovo intervento e la tradizione costruttiva della città.

3. RUOLO DELLA PIETRA

Tipologia di pietra utilizzata

Ceppo di Gré, breccia dolomitica monogenica. Sono inoltre indicati nel progetto Aggloceppo®, Bianco Lasa, Marmo di Carrara e Pietra Serena.

Provenienza della pietra

Cava Ceppo di Gré, nei comuni di Castro e Solto Collina, in provincia di Bergamo.

Elementi realizzati in pietra

Il Ceppo di Gré è stato utilizzato per pavimentazioni, scale, facciate e soffitti, sia in interno sia in esterno. La quantità complessiva indicata è di circa 27.000 mq di pietra lavorata. Per le coperture sono state utilizzate lastre di Aggloceppo®.

Finiture e lavorazioni eseguite

Le finiture del Ceppo di Gré comprendono materiale stuccato nei fori principali o completamente stuccato a cemento, con superficie levigata. I campioni estetici per rivestimenti e pavimentazioni sono stati selezionati dalla produzione giornaliera.

4. MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

Perché è stata scelta questa pietra

Grafton Architects ha scelto il Ceppo di Gré per il suo legame con l'architettura milanese. La pietra consente di radicare il nuovo edificio nel contesto urbano, creando un rapporto diretto tra il progetto contemporaneo e la memoria materiale della città. Il materiale contribuisce a costruire un'immagine solida, profonda e compatta dell'edificio, coerente con il carattere urbano e monumentale dell'intervento.

Prestazioni e qualità offerte

Il Ceppo di Gré offre resistenza, durabilità e forte riconoscibilità materica. La sua texture naturale, caratterizzata da inclusioni e variazioni cromatiche, permette di ottenere superfici dense e vibranti, adatte sia a rivestimenti sia a pavimentazioni. Nel progetto Bocconi, la pietra lavora come elemento di continuità tra facciate, pavimenti, scale e soffitti, rafforzando l'unità architettonica dell'intervento.

Criteri di sostenibilità

La provenienza locale del Ceppo di Gré, estratto e lavorato da Marini Marmi in provincia di Bergamo, riduce la distanza tra luogo di estrazione, produzione e cantiere milanese. Il progetto ha inoltre rappresentato per l'azienda un'occasione di investimento in nuove tecnologie di cava e lavorazione, migliorando il controllo del processo produttivo e la qualità del prodotto finale.

5. PROCEDURE TECNICHE IMPIEGATE

Operazioni e procedure tecniche

Marini Marmi ha fornito pietra naturale tagliata su misura per le diverse applicazioni del progetto. Il Ceppo di Gré è stato lavorato per pavimentazioni, scale, facciate e soffitti, con controlli qualitativi dalla cava al prodotto finito. Per il progetto sono stati considerati test secondo le norme EN 1341-2001 per lastre da pavimentazione esterna, EN 1469-2004 per lastre da rivestimento e EN 12058-2005 per lastre da pavimento e scale.

Problematiche risolte

La scala del progetto, pari a circa 27.000 mq di materiale lavorato, ha richiesto continuità nella selezione, nella produzione e nel controllo estetico della pietra. Il cantiere ha rappresentato una sfida tecnica e organizzativa significativa, affrontata attraverso investimenti in macchinari e tecnologie e attraverso la collaborazione con altre aziende e professionisti coinvolti nel progetto.